



COMUNE DI NOVI VELIA
Provincia di Salerno

ORIGINALE di Deliberazione
Della Giunta Comunale
N. 14 in data: 17.02.2017

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE ANNUALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2017/2019. ELENCO ANNUALE ASSUNZIONI

L'anno duemiladiciassette addi diciassette del mese di febbraio alle ore 12.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

RICCHIUTI MARIA	SINDACO	P
DI POLITO MARIO	VICE SINDACO	P
PETRAGLIA RICCARDO	ASSESSORE	P

Totale presenti 3
Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. UGO ALLOCATI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **AVV. MARIA RICCHIUTI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- Ai sensi dell'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, tenendo in considerazione anche le assunzioni obbligatorie;
- Ai sensi dell'art. 91, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, *"gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio"* e *"gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale"*;
- Ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale è elaborato su proposta dei competenti dirigenti/responsabili dei servizi, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- L'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

RICHIAMATO l'art. 33 del decreto legislativo 30-3-2001, n. 165, come sostituito dall'art. 16 della legge 12-11-2011, n. 183, che stabilisce per le amministrazioni pubbliche, laddove ravvisino situazioni di soprannumero o di eccedenze, anche in sede di ricognizione annuale del personale, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del decreto medesimo, l'obbligo di attivare le procedure indicate nell'articolo, dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO CHE:

- La legge di stabilità 2012 n.183 del 2011 con l'art. 16 ha riscritto l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di ricognizione annuale delle eccedenze di personale;
- Sulla base del nuovo testo dell'art. 33 D. Lgs. 165/2001 tutte le Pubbliche Amministrazioni devono rilevare *"le situazioni di soprannumero o che rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria"*;
- Tutti gli enti locali sono tenuti ad effettuare almeno annualmente *"rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale"*;
- Nell'ambito di tale rilevazione si devono individuare le condizioni di soprannumero e quelle di eccedenze di personale;

- Il mancato rispetto di questo vincolo è duramente sanzionato da parte del legislatore il quale ha previsto espressamente che gli enti "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere";

RILEVATO CHE:

- L'accertamento delle condizioni di soprannumero si realizza attraverso la verifica che non vi sono dipendenti a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- La condizione di eccedenza si rileva sia in relazione alle esigenze funzionali sia alla situazione finanziaria dell'ente, con riferimento alla impossibilità di rispettare i vincoli in tema di bilancio e di spesa di personale;
- Sulla base delle nuove disposizioni viene assegnato in questo tema un ruolo assai importante ai dirigenti o responsabili dei settori, ognuno per la sua articolazione organizzativa;
- I responsabili devono infatti attivare la procedura di ricognizione delle eccedenze ed il mancato rispetto di tale vincolo, sulla base di una esplicita previsione, "è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare";

DATO ATTO che la condizione di soprannumero si rileva da una verifica numerico/formale condotta sulla dotazione organica dell'ente e resa palese dall'eventuale presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva dalla condizione finanziaria non rispondente alle norme ed ai vincoli imposti dal legislatore in materia di spese di personale;

CONSIDERATO che:

- ai sensi della predetta disposizione, le Pubbliche Amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- la mancata attivazione delle procedure di ricognizione, da parte del Responsabile, è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

DATO ATTO CHE in virtù di delibera di giunta comunale n. 12 del 17/02/2017, si è proceduto, con esito negativo, alla ricognizione delle condizioni di soprannumero e/o di eccedenza di personale in dotazione organica;

DATO ATTO che La legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), all'art. 1, comma 762, ha dedicato un'apposita norma alla materia del contenimento delle spese del personale precisando che: "le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734", per cui, nonostante la cessazione della disciplina previgente in materia di patto di stabilità interno, sono confermate le norme finalizzate al contenimento della spesa del personale da riferire, a partire dal 2016, ai nuovi obiettivi di finanza pubblica applicabili a tutti gli enti assoggettati ai nuovi saldi (Comuni, Province, Città metropolitane e Province autonome di Trento e di Bolzano), ai sensi dell'art. 9, comma 1, della l. n. 243/2012;

RICHIAMATA la Legge n.296/2006, legge finanziaria 2007 e ss.mm.ii. e, in particolare:

- l'art. 1, comma 562, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti non soggetti al patto di stabilità nel 2015, come confermato dall'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016, ovvero le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;

- il citato comma 562, il quale prevede la possibilità di procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno;

CONSIDERATO, inoltre, che le capacità assunzionali a partire dal 2018, per gli Enti che non erano assoggettati al patto di stabilità (comuni fino a 1.000 abitanti, unioni di comuni e comunità montane), sono fissate nella sostituzione dei cessati o utilizzazione del 100% dei risparmi di spesa del personale cessato;

RICHIAMATE:

- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica, n. 1/2015, relativa a: *"Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane - Articolo 1, commi da 418 a 430, della Legge 23.12.2014, n. 190"*;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 20506, del 27/03/2015, che fornisce indicazioni tecniche per l'applicazione della disciplina normativa contenuta nella sopra-citata circolare n. 1/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, in materia di ricollocazione del personale delle province e delle città metropolitane;
- la nota n. 66110 del 13 dicembre 2016 del Dipartimento della Funzione pubblica, con cui per la Regione Puglia, è stato previsto il ripristino delle facoltà assunzionali ordinarie per tutti i profili professionali;

VISTO l'art. 16 del D.L. n. 113/2016, così come convertito in Legge n. 160/2016, il quale prevede per i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, che abbiano un numero di dipendenti inferiore a quello astrattamente consentito ai Comuni in condizione di dissesto sulla base del rapporto medio dipendenti/popolazione per la corrispondente fascia demografica fissato triennialmente con decreto del Ministro dell'Interno, un turn-over al 75% della spesa per il personale cessato nell'anno precedente;

DATO ATTO che il Comune di Novi Velia non è in condizioni strutturalmente deficitarie né ha mai dichiarato il dissesto finanziario;

EVIDENZIATO che:

- l'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 che, al comma 2, prevede che "Per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti";
- per gli Enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai comma 562 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 e s.m.i., il limite di spesa per il ricorso a forme flessibili di lavoro è pari al 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009 (art. 9, comma 28, 7° e 8° periodo, D.L. n. 78/2010; Corte Conti Sezione Autonomie n. 2/2015);
- per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, tale limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009 (art. 9, comma 28, ultimo periodo, D.L. n. 78/2010);

- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 e s.m.i. il limite ritorna ad essere quello del 50% della spesa sostenuta per tali finalità nel 2009 (ovvero della spesa media del triennio 2007/2009, qualora la spesa sostenuta nel 2009 fosse pari a "zero");
- con specifico riferimento ad alcune tipologie contrattuali, la Corte dei Conti, con Deliberazione n. 23/2016 della Sezione Autonomie, si è pronunciata in ordine all'inclusione o meno del costo delle prestazioni di dipendenti di altre amministrazioni nei limiti dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, stabilendone l'esclusione per le Convenzioni ex art. 14 del CCNL 22.01.2004. Per quanto riguarda, invece, l'utilizzo di dipendenti di altri enti ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004, la Corte dei Conti ha stabilito l'inclusione nei limiti del D.L. 78/2010, se si superano le 36 ore ordinarie e l'esclusione se le prestazioni de quibus sono svolte all'interno dell'ordinario orario di lavoro. Con riferimento, infine, all'istituto del comando dei dipendenti, l'esclusione dai vincoli per i contratti flessibili opera a patto che le economie di spesa realizzate dall'Ente cedente non concorrano a finanziare spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni;
- con il D.L. n. 113/2016 conv. in Legge n. 160/2016, è stata chiarita l'esclusione dai limiti di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 della tipologia contrattuale rappresentata dagli incarichi a contratto ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000. L'articolo 16, comma 1-quater, del D.L. 113/2016 convertito in legge 160/2016, infatti, dispone: "All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo l'ottavo periodo è inserito il seguente: «Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267»";
- per quanto riguarda il personale in convenzione, secondo gli ultimi arresti della giurisprudenza contabile (delibere delle Corte dei Conti Puglia n. 99/2012 e Liguria n. 56/2013), al fine di stabilire se la spesa relativa al personale "in convenzione", anche nell'ambito delle gestioni associate dei servizi (art. 14 CCNL 22/01/2004, art. 30 D.Lgs. n. 267/2000, art. 14 D.L. 78/2010), sia o meno soggetta ai limiti imposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i., occorre fare riferimento alla tipologia del rapporto contrattuale con il predetto personale: se si tratta di rapporti flessibili o a termine, essi sino da ritenersi soggetti al limite; se si tratta, invece, di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, non vi è assoggettamento al limite di che trattasi;

VISTO il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e servizi, approvato con deliberazione di giunta n. 79 del 19/07/2011, successivamente modificato con delibera n. 90 del 26/11/2012;

VISTA la Delibera di Giunta n. 34 del 23/05/2016 (Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 e dotazione organica);

CONSIDERATO CHE la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente viene effettuata anche al fine di adeguare la stessa alle attuali, effettive esigenze di funzionamento dell'Ente, secondo criteri di efficienza, razionalità e ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane e previa verifica degli effettivi bisogni dell'Ente medesimo;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 17/02/2017, con cui è stata approvata nuovamente la dotazione dell'Ente, come di seguito riportata:

CATEGORIA/ACCESSO	UNITÀ	IN SERVIZIO/VACANTE
D	n. 3	n. 3 in servizio – n. 0 vacanti
C	n. 3	n. 3 in servizio – n. 0 vacanti

B	n. 2	n. 2 in servizio – n. 0 vacanti
A	n. 0	n. 0 in servizio – n. 0 vacanti

PRESO ATTO che:

- secondo le risultanze dell'ufficio ragioneria, per la spesa del personale dell'anno 2016, calcolata ai sensi dell'art. 1, commi 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, risulta rispettato il limite della spesa dell'anno 2008 e risultano rispettati i limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 e succ. mod.;
 - per l'anno 2016, risultano essere stati rispettati gli equilibri finanziari ed è stato rispettato il vincolo del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della legge 208/2015;
 - per i rapporti contrattuali in essere, anche per il 2017, l'Ente rispetterà la disciplina vincolistica relativa alla spesa di personale, sia con riferimento al rispetto del tetto del limite di spesa riferito all'anno 2008 (comma 562 dell'art. 1 della legge n. 296/200 e succ. mod., sia con riferimento alla disciplina di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010;
 - Che il Comune di Novi Velia non versa nelle situazioni di deficit strutturale di cui all'art. 242 D.lgs. 267/00;
 - Che nel corso dell'anno 2016 non sono intervenute cessazioni dal servizio;
 - L'Ente ha trasmesso con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato l'attestazione del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio entro i termini previsti;
- Allo stato delle informazioni in possesso dell'Ente, il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato nel corso dell'anno;

RITENUTO pertanto necessario predisporre ed approvare il programma triennale del fabbisogno del personale relativo al triennio 2017 – 2019, unitamente al Piano occupazionale per l'anno 2017, e dato atto che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati e in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che la determinazione del fabbisogno del personale è ora soggetta, quale relazione sindacale, alla informazione preventiva, atteso che la materia è ricompresa nell'organizzazione degli uffici e servizi;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la L. n.215/2013 di conversione del DL n.101/2013;
- il D.L. 24 giugno 2014, n.90
- il D.L. n. 113/2016, conv. in Legge n. 160/2016;
- Lo Statuto;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. N. 267/2000;

PROPONE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto

1. Di approvare la precedente premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2017/2019, valida anche come piano occupazionale relativo all'anno 2017, nel seguente modo:

Anno 2017	non si prevede assunzione di personale a tempo indeterminato; ferma restando la possibilità di utilizzare personale ex art. 1, comma 557, L. n. 311/2004, nel rispetto della normativa e dei limiti di spesa previsti in materia di eventuali contratti di collaborazione ovvero a termine e convenzioni con altri Enti per l'utilizzo di personale, al fine di favorire anche una collaborazione tra Enti dello stesso comparto;
Anno 2018	non si prevede assunzione di personale a tempo indeterminato; ferma restando la possibilità di utilizzare personale ex art. 1, comma 557, L. n. 311/2004, nel rispetto della normativa e dei limiti di spesa previsti in materia di eventuali contratti di collaborazione ovvero a termine e convenzioni con altri Enti per l'utilizzo di personale, al fine di favorire anche una collaborazione tra Enti dello stesso comparto;
Anno 2019	non si prevede assunzione di personale a tempo indeterminato; ferma restando la possibilità di utilizzare personale ex art. 1, comma 557, L. n. 311/2004, nel rispetto della normativa e dei limiti di spesa previsti in materia di eventuali contratti di collaborazione ovvero a termine e convenzioni con altri Enti per l'utilizzo di personale, al fine di favorire anche una collaborazione tra Enti dello stesso comparto;

3. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata con il presente atto, qualora si verificassero mutamenti del quadro normativo e, comunque, secondo le necessità di questo Ente;
4. di trasmettere la presente proposta di deliberazione al Revisore Unico dei Conti per il relativo parere ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;
5. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alle RR.SS.UU, ai fini dell'informativa preventiva;

Successivamente la Giunta, con separata votazione espressa in forma palese, con esito favorevole ed unanime,

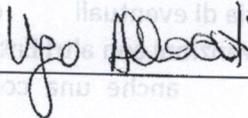
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 IV co. D.lgs. 267/00

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA
AMMINISTRATIVA
Dott. UGO ALLOCATI**



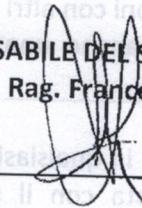
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,

ATTESTA

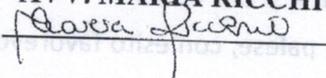
l'esistenza della copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa da assumere con il presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Francesco LERRO**

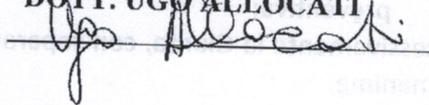


Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
AVV. MARIA RICCHIUTI**



**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UGO ALLOCATI**



Il sottoscritto Segretario Comunale Visti gli atti d'Ufficio,

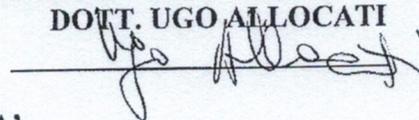
Che la presente deliberazione :

ATTESTA

- È stata affissa all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 20.02.2017 Al 07.03.2017 Ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, 20.02.2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UGO ALLOCATI**



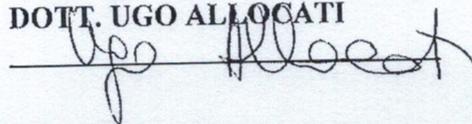
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs 267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (17.02.2017) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _____

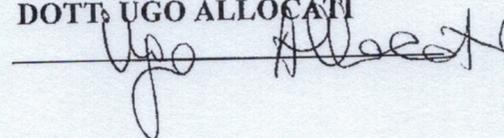
**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UGO ALLOCATI**



Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì, _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UGO ALLOCATI**



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UGO ALLICATI

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La deliberazione n. 10 del 12/02/2013 è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. n. 267/00

La deliberazione n. 10 del 12/02/2013 è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. n. 267/00

La deliberazione n. 10 del 12/02/2013 è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. n. 267/00

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UGO ALLICATI

[Handwritten signature]

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UGO ALLICATI

[Handwritten signature]

Comune di Novi Velia Provincia di Salerno

RICOGNIZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE DEL TRIENNIO 2014-2015-2016 E INDIVIDUAZIONE DEL LIMITE DI SPESA PER L'ANNO 2017

(Art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni)

Componenti considerate:

Tipologia di spesa	Spesa anno 2014	Spesa anno 2015	Spesa anno 2016
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	281.531,81	270.396,84	274.176,92
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente	0,00	0,00	0,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00	0,00	0,00
Emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	7.237,49	10.044,40	32.256,50
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	0,00	0,00	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	0,00	0,00	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	0,00	0,00	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	73.480,25	67.642,68	82.429,89
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del Codice della strada	0,00	0,00	0,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	23.747,64	21.866,47	26.343,59
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.463,14	6.990,55	9.405,12
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00	0,00	0,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00	0,00	0,00
Altre spese di personale (Rup - Diritti Segreteria ecc)	7.240,12	10.037,15	37.322,94
TOTALE SPESA DEL PERSONALE	392.462,96	376.933,69	461.934,96

Componenti da escludere:

Tipologia di spesa	Spesa anno 2014	Spesa anno 2015	Spesa anno 2016
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00	0,00	6.358,00
Spese per il personale trasferito dalla Regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00	0,00	0,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	12.850,66	12.850,66	12.850,66
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute per il personale comandato o utilizzato in convenzione presso altre Amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	35.334,11	43.488,92	86.570,15
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00	0,00	0,00
Incentivi per la progettazione	0,00	0,00	23.064,87
Incentivi per il recupero dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00
Diritti di rogito	0,00	5.959,67	19.219,30
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (Art. 9, comma 25, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122)	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244	0,00	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'Istituto Nazionale di Statistica - ISTAT - (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16 del 02 maggio 2012)	0,00	0,00	0,00
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa (Art. 3-bis, commi 8 e 9, D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 07 agosto 2012, n. 135)	0,00	0,00	0,00
Altre spese di personale escluse ai sensi della normativa vigente	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PERSONALE ESCLUSA	48.184,77	62.299,25	148.062,98

TOTALE SPESA DEL PERSONALE ANNI 2014, 2015 E 2016	344.278,19	314.634,44	313.871,98
--	-------------------	-------------------	-------------------

VALORE MEDIO SPESA DEL PERSONALE TRIENNIO 2014/2015/2016 - LIMITE ANNO 2017	324.261,54
--	-------------------

Novi Velia, Il 15 febbraio 2017


 Il Responsabile dell'Area Finanziaria
 (Rag. Francesco Lerro)

Tipologia di spesa		Spesa anno 2014	Spesa anno 2013	Spesa anno 2012
Spese di personale trattate a carico di finanziamenti comunitari o governativi		0,00	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente correlati all'attività istituzionale con rimborso dal Ministero dell'Interno		0,00	0,00	0.368,00
Spese per il personale trattato dalla Regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse complessivamente assegnate		0,00	0,00	0,00
Oneri derivanti dai lavori contrattuali		12.800,00	12.800,00	12.800,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette		0,00	0,00	0,00
Spese sostenute per il personale comandato o utilizzato in congedo presso altre Amministrazioni per le quali è previsto il rimborsamento delle amministrazioni utilizzatrici		38.004,11	43.488,00	66.670,19
Spese per il personale assegnato a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di provvisti per la gestione di Corsie della sanità		0,00	0,00	0,00
Indennità per la produzione		0,00	0,00	23.084,87
Indennità per il recupero dell'imposta Comunale sugli Immobili (ICI)		0,00	0,00	0,00
Oneri di legge		0,00	8.808,87	18.219,30
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (A.M.S.) connessi con la Legge 30 luglio 2010 n. 123		0,00	0,00	0,00
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 2, comma 122, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244		0,00	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente correlati all'attività istituzionale dell'Istituto Nazionale di Statistica - ISTAT - (ex articolo Ministero Economia e Finanze n. 16 del 02 maggio 2012)		0,00	0,00	0,00
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e a partecipazione coordinata e continuativa (Art. 3-bis, commi 8 e 9, D.L. 26 luglio 2012, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 07 agosto 2012, n. 132)		0,00	0,00	0,00
Altre spese di personale escluse ai sensi della normativa vigente		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PERSONALE ESCLUSA		48.144,77	62.298,28	148.082,90

TOTALE SPESA DEL PERSONALE ANNI 2014, 2013 E 2012	314.278,19	314.634,44	313.971,98
--	-------------------	-------------------	-------------------

VALORE MEDIO SPESA DEL PERSONALE TRIMESTRE 2013/2014 - LIMITE ANNO 2013	324.281,84
--	-------------------

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Dott. Francesco Leno)




Novi Ligure, 12 febbraio 2013

Comune di Novi Velia

Provincia di Salerno

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER L'ANNO 2017 CON IL VALORE MEDIO DEL TRIENNIO 2014-2015-2016

(Art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni)

Componenti considerate:

Tipologia di spesa	Spesa anno 2017
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	241.505,26
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente	0,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
Emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	33.889,30
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	0,00
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	63.289,25
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del Codice della strada	0,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	21.439,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.405,12
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
Altre spese di personale	0,00
TOTALE SPESA DEL PERSONALE	369.527,93

Comune di Novi Velle
 Provincia di Salerno

VERIFICA DELLA CORRENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER L'ANNO 2017
 CON IL VALORE MEDIO DEL TRIENNIO 2014-2015-2016

Art. 1 comma 287, lettera a) del D.Lgs. n. 287 del 2000, Legge 27 dicembre 2008, n. 288 e successive modifiche e integrazioni

Comuni correlati:

Tipologia di spesa	Spesa anno 2017
Raffronto delle spese ordinarie e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato a tempo determinato	241.205,26
Spese per il ruolo generale fissato, senza estensione del rapporto di pubblico impiego, in virtue di organismi variamente nominati per incarichi a compiere funzioni	0,00
Spese per collaborazioni coordinate e continuative per contratti di amministrazione e per incarichi a tempo di lavoro flessibile	0,00
Finanziamenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori occasionalmente utili	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 287 del 2000, comma 1, del D. Lgs. n. 287 del 2000) per la durata della loro prestazione lavorativa	33.880,30
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 80 del D.Lgs. n. 287 del 2000, comma 1, del D. Lgs. n. 287 del 2000	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 287 del 2000	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D. Lgs. n. 287 del 2000	0,00
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	0,00
Costi riferiti a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	13.289,25
Spese ordinarie alla presenza ed assenza delle forze di polizia municipale ed ai fini di miglioramento della circolazione stradale finanziata con proventi da sanzioni	0,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	51.438,00
Costi per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per eduo indennizzo	9.408,13
Somme imputate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
Spese per la formazione e trasporti per le missioni	0,00
Altre spese di personale	0,00
TOTALE SPESE DEL PERSONALE	369.837,93

Componenti da escludere:

Tipologia di spesa	Spesa anno 2014
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
Spese per il personale trasferito dalla Regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	12.850,66
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
Spese sostenute per il personale comandato o utilizzato in convenzione presso altre Amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	23.534,89
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
Incentivi per la progettazione	0,00
Incentivi per il recupero dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	0,00
Diritti di rogito	10.329,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (Art. 9, comma 25, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122)	0,00
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'Istituto Nazionale di Statistica - ISTAT - (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16 del 02 maggio 2012)	0,00
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa (Art. 3-bis, commi 8 e 9, D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 07 agosto 2012, n. 135)	0,00
Spese di personale stagionale assunto dai Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti con forme di contratto a tempo determinato, che sono strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (Art. 16, comma 31-bis, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148)	0,00
Altre spese di personale escluse ai sensi della normativa vigente	0,00
TOTALE SPESA DEL PERSONALE ESCLUSA	46.714,55
TOTALE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2017	322.813,38
LIMITE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2017 (VALORE MEDIO DEL TRIENNIO 2014/2015/2016)	324.261,54

Novi Velia, Il 15 Febbraio 2017


 Il Responsabile dell'Area Finanziaria
 (Rag. Francesco Lerro)



COMUNE DI NOVI VELIA Provincia di Salerno

Prot. n° 828

OGGETTO: VERBALE RIUNIONE RESPONSABILI AREE – COMUNE DI NOVI VELIA – 17 FEBBRAIO 2017.

Il giorno 17 febbraio 2017, nella sede del Comune di Novi Velia, presso l'Ufficio del Segretario Comunale DOTT. UGO ALLOCATI (Responsabile Area Amministrativa), si è proceduto, previa convocazione dei Responsabili delle diverse Aree (Tributi, Finanziaria, e Tecnica), ad affrontare con gli stessi, - anche in vista dell'approvazione in Giunta delle delibere inerenti la dotazione organica ed il fabbisogno triennale del personale – anno 2017 - , le eventuali problematiche riscontrate in ciascuna Area, per ricercare, se del caso, possibili soluzioni.

Il Segretario comunale, dopo aver brevemente illustrato il quadro normativo di riferimento nonché le attuali limitazioni legislative (peraltro a tutti note) le quali, di fatto, impediscono di dare corso ad un piano assunzionale in grado di offrire una risposta immediata e tangibile alle criticità che spesso caratterizzano i piccoli comuni, invita ciascun responsabile a prendere la parola ed a chiarire le difficoltà riscontrate, in modo tale, nei limiti del possibile, da analizzare eventuali soluzioni migliorative.

Partecipano alla riunione, in via del tutto informale e senza possibilità di intervento, il Sindaco e l'assessore Petraglia.

Di seguito una breve sintesi degli interventi che si sono susseguiti.

Il geom. Mario De Cesare, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica e Vigilanza ha evidenziato, in relazione al proprio settore, le seguenti criticità.

- Insufficienza degli attuali spazi destinati ad archivio: a tal fine sarebbe necessario individuare spazi supplementari da aggiungere a quelli attuali, ovvero ricercare una sede più grande e quindi idonea a custodire l'elevato numero di faldoni già accumulati ed il cui numero è destinato certamente ad incrementare;
- Impossibilità oggettiva di espletare le proprie funzioni in relazione all'Area Vigilanza: per poter ovviare a siffatta limitazione sarebbe indispensabile essere in possesso di nozioni specifiche, e, soprattutto, di tempo adeguato a verificare puntualmente ogni singolo adempimento espletato dal personale addetto nell'Area in questione. Viceversa, si sottolinea l'impossibilità di coniugare l'elevato numero di adempimenti di cui già risulta gravata l'Area tecnica (nella quale confluiscono Lavori pubblici ed edilizia privata) con le molteplici esigenze, spesso delicate, che emergono in riferimento all'Area Vigilanza. Risulta indispensabile separare, quanto a responsabilità di vertice, l'Area Tecnica dall'Area Vigilanza.
- Evidenza come gli addetti alla Polizia Municipale, in occasione di sopralluoghi ovvero di altri interventi di tipo tecnico riconnessi mediamente anche all'Area Tecnica, non sono soliti programmare in via preventiva gli stessi: questo crea un mancato coordinamento tra

gli Uffici, ovvero, molto spesso, rende del tutto inutile l'intervento accertativo espletato in quanto condotto in assenza delle indicazioni minime necessarie.

- Elevato numero di adempimenti di cui è gravata l'Area Tecnica; carichi di lavoro eccessivi che richiedono, di volta in volta, approfondimenti di carattere normativo specifici, i quali, a loro volta, sottraggono tempo prezioso all'attività ordinaria. Gli elementi da ultimo citati (carichi di lavoro eccessivi, normativa in costante evoluzione), pongono il responsabile in costante rischio di commettere errori e, dunque, nell'eventualità, di pregiudicare l'Amministrazione.

Sottolinea la necessità di separare l'Ufficio lavori pubblici da quello Edilizia privata: ed, infatti, pur consapevole degli evidenti limiti normativi in punto di assunzione di personale, evidenzia come sarebbe opportuno, per quanto possibile, separare i lavori pubblici dell'edilizia privata, dedicando personale specializzato sia all'uno sia all'altro settore.

- La manutenzione del territorio comunale dovrebbe essere affidata a ditte esterne poiché, l'operario comunale, incaricato dal Comune di compiere la stessa, non riesce, stante la vastità del territorio, ad intervenire con efficacia rispetto alle frequenti e diversificate problematiche manutentive che si riscontrano.

Conclusa l'esposizione, il Segretario comunale dà la parola al geom. Giovanni Di Lorenzo, responsabile Area Tributi, il quale evidenzia quanto segue.

- Anche nel settore di propria competenza, sarebbe necessario disporre di altro personale, soprattutto qualificato. Pesano, purtroppo, le scelte vincolistiche effettuate dal legislatore.
- Esprime preoccupazione per le difficoltà, tuttora presenti, relative alla riscossione del ruolo acquedotto dell'anno 2013. La riscossione sta incontrando difficoltà e rallentamenti. Sul punto, così come anticipato nel corso di precedenti riunioni svolte (anno 2016), evidenzia, quale possibile soluzione, riservare all'addetto all'Ufficio riscossioni, eventuali incentivi connessi a prestazioni extra orario lavorativo, ciò per consentire un incremento dei risultati di esecuzione coattiva.
- Evidenzia come la riscossione, se gestita in maniera diretta (come quella attuale), non è in grado di garantire risultati soddisfacenti: sarebbe preferibile compiere la scelta di esternalizzare il servizio di riscossione in modo tale da alleggerire gli Uffici di una parte degli adempimenti di cui attualmente sono oberati.

Conclusa l'esposizione, il Segretario invita il Rag. Francesco Lerro, quale Responsabile dell'Area finanziaria, ad evidenziare le difficoltà riscontrate nel proprio settore.

- Adempimenti eccessivi, spesso anche di tipo routinario o non complesso ma che per numero e frequenza, di fatto, opprimono l'Ufficio.
- Necessità di disporre di altro personale, cui affidare, sempre sotto la diretta supervisione del Responsabile, tutti quegli adempimenti appaiono di carattere routinario e che, in ogni caso, non sono immediatamente incidenti sulla gestione finanziaria dell'Ente (reversali, mandati di pagamento, bollettini etc).
- Adempimenti eccessivi in rapporto all'orario, limitato, di lavoro, così come concordato in virtù della convenzione con il comune di Salento (18 ore settimanali).
- Necessità di procedere ad un aggiornamento dei Regolamenti comunali.

Il Segretario comunale, conclusa l'esposizione del Rag. Lerro, invita i presenti ad aggiungere, eventualmente, altre argomentazioni a quelle già esposte nel corso del primo giro di consultazioni. I presenti riferiscono di condividere, ciascuno reciprocamente, le preoccupazioni e le difficoltà espresse dai colleghi e di non aver altro da aggiungere.

Il Segretario evidenzia come, una parte dei problemi esposti, sebbene noti anche alla compagine politica, non ammette, stante il quadro normativo vigente, una soluzione immediata: pesano le limitazioni in punto di assunzioni di personale. Ciò nondimeno, sottolinea la possibilità di lavorare tutti insieme per una maggiore ottimizzazione delle risorse a disposizione: in questa direzione, ad esempio, si condivide il suggerimento espresso dal Rag. Di Lorenzo il quale, evidenziava i limiti insiti nella riscossione tributaria attuata in via diretta dal Comune, in luogo di una esternalizzazione del servizio, probabilmente più efficace ed efficiente.

Analogamente, si condivide lo spunto di riflessione offerto dal geom. De Cesare laddove questi ha evidenziato come l'opportunità di separare il settore Lavori pubblici da quello dell'edilizia privata, si da poter limitare, almeno in parte, l'impatto dei numerosi adempimenti di cui è gravata la propria Area.

Si condivide, infine, la necessità di procedere, nel tempo, ad un aggiornamento progressivo dei vigenti Regolamenti comunali.

Da ultimo, il Segretario comunale evidenzia la necessità di fissare, con chiarezza, un orario in cui il pubblico possa accedere agli Uffici, laddove, invece, al di fuori di esso, sia inibito del tutto l'accesso agli Uffici: ciò si rende indispensabile al fine di poter assicurare, a ciascun dipendente, quel minimo di serenità e concentrazione indispensabile a fronteggiare l'elevato carico di lavoro.

Tutti i presenti condividono l'esigenza predetta.

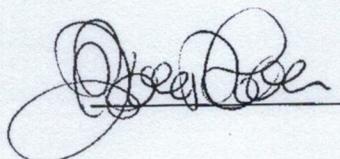
Il Segretario suggerisce di assicurare l'apertura al pubblico, ad esempio, tutti i giorni dalle 8.00 alle 13.00 nonché quei pomeriggi della settimana in cui sono presenti l'assistente sociale ed il supporto fiscale.

I responsabili delle Aree condividono la proposta, e non mostrano alcuna obiezione.

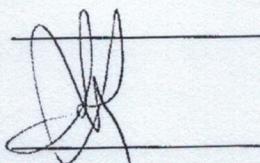
La riunione si conclude alle ore 12.00 circa.

Novi Velia, 17/02/2017

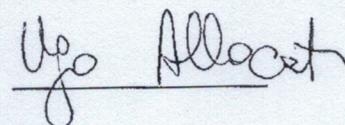
Gom. Mario De Cesare



Rag. Giovanni Di Lorenzo



Rag. Francesco Lerro



Il Segretario comunale

